

Autumn Fair Birmingham vetrina dell'avanguardia del design

Prossimo appuntamento al Nec, dal 3 al 7 febbraio 2002 per la Spring Fair

L'Autumn Fair Birmingham (2-5 settembre) propone da anni l'avanguardia del design e pure questa volta fornitori e produttori da ogni parte del mondo hanno presentato al National Exhibition Centre (Nec) le tendenze per gli articoli regalo e gli accessori per la casa.

Dopo lo stacco di diversi anni, The Prince's Trust ha fatto ritorno all'Autumn Fair con circa 22 imprese che hanno esibito ceramiche, porcellane, cristalli, quadri, stampe, orologi. Art in the home, in collaborazione con The Picture Business Magazine, ha messo in evidenza gli andamenti del settore nel labirinto delle offerte. Domestic Bliss

ha messo in scena ambientazioni sulle zone della casa dove si aprono le scale.

La popolarissima Academy of Excellence è tornata per il secondo anno all'Autumn, portando l'attenzione sui giovani designer inglesi. Organizzata dal British European Design Group, con la collaborazione dell'Audi Foundation, ha premiato alcuni dei migliori studenti delle scuole d'arte, giudicati da una commissione di esperti provenienti dalle più importanti industrie del settore.

Nei primi due giorni dell'esposizione, la Carlin International, una delle maggiori autorità in fatto di previsione delle tendenze della moda, ha curato una serie di seminari,

basandosi su ampie indagini di mercato. Nei successivi due giorni, è stata data l'opportunità, agli organizzatori che ne avevano fatto richiesta per tempo, di promuovere gratuitamente la propria attività direttamente con seminari e presentazioni destinate ai clienti.

La Launch Zone era dedicata a nuovi editori che non hanno esposto ad alcuna fiera nel Regno Unito nel 2001 e che stanno lanciando i loro prodotti sul mercato britannico per la prima volta.

Complessivamente si può dire che l'Autumn Fair Birmingham ha mosso il lento andamento dell'economia inglese, attraverso i sostenuti risultati di vendita per la mag-

gior parte dei 2000 espositori che hanno preso parte al salone. La presenza di quasi 2000 visitatori in meno, fra nazionali e internazionali, rispetto alla passata edizione, non ha costituito un insuccesso. Come ha osservato Peter Osborne di Special Efx, infatti, si è trattato di un caso di qualità piuttosto che di quantità. Ci sono stati, infatti, meno compratori che, però, hanno speso di più.

Il prossimo appuntamento è con la Spring Fair 2002, dal 3 al 7 febbraio; mentre l'Autumn Fair tornerà al Nec, dall'1 al 4 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni: Universal Marketing, tel. +39 06 4181240, universal@theta.it



Taormina Gift Fair: la fiera dove il mercato c'è

Taormina Gift Fair, fiera dell'artigianato d'arte, del regalo e della bomboniera, farà il suo esordio a Taormina, nella sede espositiva del Palalumbi, dal 24 al 26 novembre 2001.

Secondo stime della Federbomboniere Confcommercio, i comparti della bomboniera, del regalo e dell'artigianato rappresentano una quota importante dell'attività imprenditoriale del Sud. Nei settori considerati, si contano circa 3 mila punti vendita soltanto tra Calabria e Sicilia. Esiste però l'oggettiva difficoltà di un consistente numero di operatori del settore a prendere parte alle rassegne fieristiche nazionali, sia per gli elevati costi che per la rete di collegamenti spesso disagiata. Dai dati emerge, infatti, che soltanto una quota che va annualmente dal 10 al 15 per cento di

tali operatori si mette in viaggio per iniziative fieristiche organizzate nel Centro e nel Nord Italia.

La soluzione è possibile e si riassume con uno slogan che ha tutta l'efficacia di un'idea imprenditoriale concreta e semplice: la fiera dove il mercato c'è.

È questa la motivazione che ha portato gli organizzatori della prima edizione di Taormina Gift Fair a lanciarsi nella nuova sfida. Organizzare una manifestazione fieristica nel contesto di Taormina - luogo suggestivo, ma anche in grado di offrire servizi alberghieri e ricettivi per tutte le esigenze, e sede collaudata di eventi internazionali - è sembrata la scelta ideale, offrendo il giusto spazio e rappresentando un'occasione di promozione per ciascun produttore dei settori artigianato, regalo e bomboniera.



Firenze Bomboniere rilancia il settore

Alla Fortezza da Basso, dal 26 al 29 ottobre 2001, si tiene Firenze Bomboniere, Fiera della bomboniera, della cerimonia e della festa.

Il programma prevede varie iniziative e attività collaterali per promozione e rilancio del settore. Le novità riguardano sia l'ampliamento delle occasioni cui ci si rivolge (compleanni, party, pensionamenti, oltre ai tradizionali battesimi e nozze), sia il coinvolgimento di nuovi settori di produzione (tessile, carta, casalinghi, solo per citarne alcuni), con l'obiettivo di fare degli operatori specializzati consulenti della cerimonia, con la qualificazione come caratteristica vincente.

La versione virtuale della fiera è visitabile on-line al sito www.emil.it/firezebomboniere. Un convegno sull'Euro e un seminario sull'e-commerce si svolgono nel corso della rassegna.

Agenti, dettaglianti, grossisti locali e produttori hanno la possibilità di giocare in casa, con reciproco profitto, occasione che attendevano da tempo e che già sta ottenendo entusiastiche adesioni.

La rassegna, rigorosamente riservata ai soli operatori professionali, avrà anche un ricco programma di iniziative collaterali - vari incontri tecnici, laboratori tematici per l'approfondimento tecnico sull'impiego creativo di diversi materiali e seminari di aggiornamento professionale, per promuovere il rilancio dei comparti interessati.